
Festival Dottrina sociale: Stizzoli (Fondazione Segni Nuovi) al Sir, “moltissime e bellissime presenze, soprattutto di giovani. Dal prossimo anno faremo bei cambiamenti”

(da Verona) “I numeri di questa edizione del Festival sono senz’altro positivi, abbiamo registrato moltissime e bellissime presenze. Più o meno 1.700 persone al giorno si sono avvicinate al Festival, partecipando ai panel e agli incontri. La cosa più interessante e più bella, però, è stata la presenza dei giovani durante questi giorni. Questa è la parte più importante che ho registrato, era in parte aspettata ma non così numerosa”. Lo ha affermato Alberto Stizzoli, presidente della Fondazione Segni Nuovi, tracciando al Sir un bilancio della XIII edizione del Festival della Dottrina sociale sul tema “Socialmente liberi”, pochi minuti prima della sessione finale che concluderà a Verona tre giorni di lavori. Quella dei giovani, ha spiegato Stizzoli, “non è stata una partecipazione passiva ma molto attiva; ed era un po’ quello che volevamo”. Per cui “oggi sono veramente molto contento. E non è una frase fatta”. Rispetto alle riflessioni che hanno caratterizzato la kermesse, il presidente ha richiamato il panel con “Paolo Nespoli sulla ricerca scientifica, al quale sanno partecipato tanti giovani ponendo numerose domande; nell’incontro lui ha fatto presente che nella vita ha avuto un sogno. E questo sogno, piano piano, mattone dopo mattone, è riuscito a realizzarlo”. Ma “oltre al sogno è necessario avere un progetto”, ha proseguito Stizzoli, rivendicando che “da quando il Festival è partito abbiamo sempre avuto un progetto che chiaramente abbiamo adattato nel corso degli anni”. “Oggi – ha commentato – siamo arrivati a portare un po’ a compimento questo progetto”. “Ed è proprio per questo che – ha annunciato – dall’anno prossimo, per essere fedeli a uno dei titoli dei Festival passati – ‘Fedeltà è cambiamento’ – faremo dei bei cambiamenti anche nel Festival”. Nella convinzione che serva “progettualità, progettualità anche nel bene. E si può fare”.

Alberto Baviera